

do.co.mo.mo_____ italia

NOVECENTO IN TRANSIZIONE

Patrimonio e Progetto, Azioni e Tutela

Università degli Studi di Ferrara
Dipartimento di Architettura
17, 18, 19 Ottobre 2025

DOCOMOMO ITALIA, 30 ANNI

Le ragioni del Congresso

Nata nel 1990 come uno dei primi gruppi nazionali di Docomomo International, il 9 ottobre 1995 Docomomo Italia viene costituita come associazione culturale, avviando in modo più strutturato le sue attività. Ricorre quindi quest'anno il trentennale dell'Associazione, in occasione del quale abbiamo deciso di organizzare un Congresso a cadenza biennale, aperto alle voci dei soci e al dialogo con istituzioni, università, amministrazioni, ordini professionali e cittadini.

L'appuntamento con il Congresso – che mancava dal 2005, quando si tenne a Trieste per il decennale un incontro internazionale dedicato a “Il moderno tra conservazione e trasformazione” – sarà un momento di incontro e confronto indispensabile per chi opera nel campo della documentazione, tutela, intervento e messa in valore dei patrimoni del Moderno, che sarà ospitato di volta in volta in luoghi diversi del territorio nazionale, al fine di far emergere le numerose risorse e progettualità territoriali.

I temi

Il Congresso del 17-19 ottobre 2025, organizzato in collaborazione con il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Ferrara, intende riprendere le fila di un percorso mai interrotto, e messo in valore dalle attività documentate attraverso il sito, le pubblicazioni, le attività seminariali e formative promosse da Docomomo Italia negli anni, ma che in questi ultimi tempi vede l'architettura, l'urbanistica e il paesaggio del Novecento alle prese con un moltiplicarsi di rischi, connessi all'obsolescenza di materiali e strutture, alle necessità di miglioramento/adeguamento, riuso, rigenerazione, nonché ai più recenti aggiornamenti normativi e procedurali.

Per questo motivo, il Congresso 2025 è dedicato alla transizione, non certo intesa solo in senso energetico o ecologico, ma considerata come condizione del patrimonio del Moderno – e in particolare del secondo Novecento –, tra difficoltà manifeste nel far seguire alla conoscenza che deriva dallo studio dei suoi caratteri e valori, l'attivazione di forme efficaci di tutela, la diffusione di buone pratiche di intervento, l'innescare di processi di valorizzazione e riuso che non portino ad alterarne le caratteristiche e a cancellarne la memoria. I contributi presentati dai numerosi studiosi che hanno risposto alla call aperta da Docomomo Italia sono stati in grado di articolarsi lungo un ampio spettro di temi, che appartengono a tre spunti di riflessione proposti dal Comitato Scientifico del Congresso.

Le nuove frontiere della tutela e dell'intervento: cosa stiamo imparando dalle recenti sperimentazioni e applicazioni condotte non solo nel nostro Paese, ma comparando le nostre esperienze con quelle internazionali.

La transcalarità del patrimonio del Moderno: dove dialogano architettura, città e paesaggio, consentendo in tal modo sia di promuovere sguardi che attraversano le scale e le discipline, sia di porre in evidenza come questo patrimonio debba essere considerato quale eredità viva.

Il rapporto tra città storica e patrimonio del Novecento, particolarmente significativo nella città che ci ospita, Ferrara: una relazione dialettica e fertile che vede progetti e realizzazioni del secolo breve inserirsi nella città italiana spesso senza compromessi con l'ambiente circostante, generando equilibrio e dialogo, spazialità contraddistinte dalla "felicità del nuovo".

Queste tematiche si intrecciano con alcuni filoni di ricerca e azione rilevanti per questo patrimonio architettonico e urbano in transizione, come quelli che riguardano architetture, attrezzature e impianti di uso pubblico che sono stati in questi anni al centro dell'attività di studio e sensibilizzazione di Docomomo Italia – scuole, stadi e altri impianti sportivi, cinema, autogrill – oltre che con le questioni sollevate dalle trasformazioni legate a programmi e fonti di finanziamento – dal bonus facciate a quello del 110%, dal PNRR ad alcune politiche e progettualità promosse dall'UE – che raramente hanno dimostrato sensibilità verso la tutela dell'architettura del Novecento.

L'attenzione nel corso del Congresso verrà quindi indirizzata su differenti aspetti della transizione: aspetti materiali, strutturali, legati all'involucro degli edifici o agli allestimenti interni, alle modifiche delle destinazioni d'uso o agli aspetti tipologici, in edifici o spazi di proprietà pubblica o privata.

I temi che verranno affrontati nella giornata inaugurale - che vede protagonisti keynote speakers internazionali, chiamati a descrivere una serie di esperienze di estremo interesse - e nel fitto programma di sessioni di sabato 18 ottobre, suggeriscono il ricorso alle metodologie di ricerca delle diverse discipline, spesso riprendendo da un lato la letteratura che ha accompagnato il dibattito sulle trasformazioni moderne del territorio, dall'altro il patrimonio di immagini (fotografie, film, documentari...) che documenta la realizzazione e la storia delle architetture del Moderno, con particolare attenzione sull'Italia, ricca di protagonisti, luoghi, narrazioni e progetti legati a questo patrimonio.

COORDINAMENTO

COMITATO SCIENTIFICO

Matteo Abita (*Università dell'Aquila-Docomomo Italia*), Antonello Alici (*Università Politecnica delle Marche-Docomomo Italia*), Paola Ascione (*Università Federico II di Napoli-Docomomo Italia*), Gioconda Caferio (*Università Federico II di Napoli-Docomomo Italia*), Ugo Carughi (*ICOMOS-Docomomo Italia*), Giorgio Danesi (*Università Iuav di Venezia-Docomomo Italia*), Sara Di Resta (*Università Iuav di Venezia-Docomomo Italia*), Rita Fabbri (*Università di Ferrara*), Romeo Farinella (*Università di Ferrara*), Alessandra Marin (*Università di Ferrara-Docomomo Italia*), Marco Mulazzani (*Università di Ferrara*), Paolo Sanjust (*Università di Cagliari-Docomomo Italia*), Maria Margarita Segarra Lagunes (*Università RomaTre-Docomomo Italia*), Emma Tagliacollo (*Docomomo Italia*), Rosalia Vittorini (*Docomomo Italia*)

COMITATO ORGANIZZATIVO

Marco Bussoli (*Università di Ferrara*), Giulia Casolino (*Università di Trieste*), Luca Esposito (*Università Federico II di Napoli-Docomomo Italia*), Alessandra Marin (*Università di Ferrara-Docomomo Italia*), Caterina Rondina (*Università di Ferrara*)

CONTATTI

email: convegno2025@docomomoitalia.it

sito web: <https://www.docomomoitalia.it/convegno-docomomo-italia-2025/>

In collaborazione con



Con il patrocinio di



Con il contributo di



Progetto realizzato con il contributo concesso in base alla Legge regionale 3/2016 "Memoria del Novecento" - anno 2025

PROGRAMMA

VENERDÌ 17 OTTOBRE

Palazzo Tassoni, Salone d'Onore, via della Ghiara 36

13.30 *Registrazione partecipanti*

14.00 *Saluti istituzionali*

Marco Mulazzani

Direttore del Dipartimento di Architettura, Università degli Studi di Ferrara

Alessandra Marin

Vicepresidente Docomomo Italia, Università degli Studi di Ferrara

Eugenia Valacchi, Soprintendente ABAP per le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara

Diego Farina, Coordinatore Federazione OAPPC Emilia Romagna

14.30 *Apertura dei lavori*

Antonello Alici

Presidente Docomomo Italia, Università Politecnica delle Marche
Relazione introduttiva

14.50 *Docomomo Italia in rete*

Maria Piccarreta, Direttrice MiC DGCC, servizio Architettura contemporanea, periferie e rigenerazione urbana

Cettina Lenza, Coordinatrice ISC20C ICOMOS Italia, Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli'

Edoardo Currà, Presidente AIPAI, Ticcih Italy, Sapienza Università di Roma

Ettore Sessa, Presidente AAA/Italia, Università degli Studi di Palermo

Paola d'Orsi, Direttrice dell'Archivio di Stato di Firenze

15.40 *Keynote lectures*

Miles Glendinning, Scottish Centre for Conservation Studies, Docomomo Scotland

A modern urban vernacular? Mass housing, regional diversity and community identity in European Heritage

Bénédicte Gandini, Fondation Le Corbusier

Abitare Le Corbusier. Conservazione del patrimonio di Le Corbusier in uso

Francesca Tomba, Keoma Ambrogio, Barbara Marangoni,

Soprintendenze ABAP per la città metropolitana di Bologna e per le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara

Un percorso di tutela per la riscoperta di una 'città di fondazione': il caso di Tresigallo

17.30 *Assemblea dei Soci Docomomo Italia 2025*

18.30 *Conclusione prima giornata*

SABATO 18 OTTOBRE

Università degli Studi di Ferrara, Sede didattica di via Quartieri 8

9.00 *Registrazione partecipanti*

9.30 *Sessioni parallele*

Sessione A, Nuove frontiere della tutela

Coordinano: Antonello Alici, con Marco Bussoli | Aula A2

Sessione B, Architetture per lo sport e il tempo libero: tutela, riqualificazione, uso

Coordina: Rosalia Vittorini | Aula A5

Sessione C, Paesaggi e architetture per l'industria
Coordina: Paolo Sanjust | Aula C2

Sessione D1, Città storica e patrimonio del Novecento:
progetto e città
Coordinano: Alessandra Marin, con Giorgia Sala | Aula A4

11.30 *Sessioni parallele*

Sessione D2, Città storica e patrimonio del Novecento:
architettura e restauro
Coordina: Giorgio Danesi | Aula A4

Sessione E, Progetti di riqualificazione e riuso adattivo
per le architetture del Novecento
Coordina: Alessandra Tosone | Aula A5

Sessione F, Patrimonio del Novecento tra paesaggi urbani e rurali
Coordinano: Romeo Farinella, con Alessandro delli Ponti | Aula C2

Sessione G, Scuole. I luoghi dell'istruzione tra tutela e progetto
Coordina: Sara Di Resta | Aula A2

13.30 *Light lunch*

14.30 *Sessioni parallele*

Sessione H, Documentare per tutelare il Moderno silente
Coordinano: Gioconda Cafiero, con Luca Esposito | Aula A4

Sessione I, Case, quartieri e città. Abitare il Novecento
Coordina: Paola Ascione | Aula A2

Sessione L, Strategie di valorizzazione e narrazioni del Moderno
Coordina: Emma Tagliacollo | Aula C2

Sessione M, Materia, forma, energia. Strategie e tecniche di intervento
sul patrimonio
Coordina: Matteo Abita | Aula A5

17.00 *Sessione plenaria finale*

Sintesi dei contenuti delle discussioni nelle sessioni, a cura dei
coordinatori. A seguire, tavola rotonda con **Andrea Aleardi,**
Antonello Alici, Ugo Carughi, Carla Di Francesco, Maria Vittoria
Marini Clarelli, Claudio Varagnoli, Francesca Tomba | Aula D3

19.00 *Conclusione seconda giornata*

DOMENICA 19 OTTOBRE

8.30 *Doco-Tours. La costruzione della città del Novecento nel Ferrarese.*
Luoghi, architetture, protagonisti

Visite guidate ad architetture e spazi urbani di Tresigallo e Ferrara,
(in collaborazione con Tresigallo. La città metafisica, Acer Ferrara,
Associazione Abitare il mondo)

14.30 *Conclusione terza giornata*

LE SESSIONI

Sessione A, Nuove frontiere della tutela

Coordina: Antonello Alici

con Marco Bussoli

Ora: 9:30

Aula A2

Angelo Bertolazzi, Università degli Studi di Padova

Ilaria Giannetti, Università degli Studi di Roma Tor Vergata

Informazione, processo, produzione: quale tutela per il patrimonio dell'industrializzazione edilizia italiana?

Andrea Canziani, MiC SABAP per le provincie di Imperia e Savona

Oltre la bolla: riconoscimento, conflitto e comunità nell'educazione al patrimonio moderno

Ugo Carughi, ICOMOS Italian International Council

Tutela del patrimonio architettonico moderno e contemporaneo: problematiche e prospettive

Edoardo Currà, Cesira Paolini

Sapienza Università di Roma

La patrimonializzazione del complesso aeronautico e dell'abitato di Guidonia città del Novecento

Vincenzo Giampaolo, MiC SABAP del Friuli Venezia Giulia

La tutela del contemporaneo attraverso i documenti d'archivio. Ignazio Gardella e l'ampliamento del municipio di Pordenone

Mauro Saito, Docomomo Basilicata-Puglia

Federica Bonerba, Architetto

Complessità (e contraddizione) nella redazione delle Schede Norma per la tutela dei borghi rurali di Matera (La Martella, Venusio, Picciano)

Sessione B, Architetture per lo sport e il tempo

libero: tutela, riqualificazione, uso

Coordina: Rosalia Vittorini

Ora: 9:30

Aula A5

Davide Allegri, Silvia Battaglia

Politecnico di Milano

Architetture sportive. Infrastrutture urbane complesse tra identità, memoria e innovazione tecnologica

Mariangela Bellomo, Antonella Falotico

Università degli Studi di Napoli Federico II

Il Motel Agip di Pisticci tra memoria e ri-fondazione

Anna Carbonari, Vanessa Moschini, Giada Valente

Università degli Studi di Ferrara

Heritage BIM come chiave del progetto di restauro: il caso studio dell'Ippodromo di Ferrara

Francesco Casalbordino, Francesca Di Fusco, Fabiola Cristalli

Università degli Studi di Napoli Federico II

Riscoprire un'utopia moderna del benessere: il patrimonio del Novecento a Castellammare di Stabia tra transizioni politiche e trasformazioni urbane

Paola Raffaella David, Architetto, già dirigente MiC

Il complesso del Foro Italico a Roma. Alcune considerazioni in materia di valorizzazione

Viviana Saitto, Università degli Studi di Napoli Federico II

Greetings from Paradise. Riflessioni sulla tutela e valorizzazione dello Sporthotel Paradiso di Gio Ponti

Sessione C, Paesaggi e architetture per l'industria

Coordina: Paolo Sanjust

Ora: 9:30
Aula C2

Francesca Castanò, Orsola Maglione, Roberta Sampogna, Carmen Cecere

Università della Campania Luigi Vanvitelli

Osservatorio del Contemporaneo: il patrimonio industriale campano della dopo modernità

Alessandra Chiapparini, MiC SABAP di Bergamo e Brescia

Alessandro Sartori, MiC Direzione Regionale Musei Lombardia

Martina Lazzari, MiC SABAP di Cremona, Mantova e Lodi

Un vincolo dinamico per lo stabilimento Ex Olivetti di Crema: innovazioni del provvedimento di tutela

Michelle Lippi, Sapienza Università di Roma

La Halle des messageries de la gare d'Austerlitz: il caso della sua tutela e trasformazione

Margherita Maurea, Università degli Studi di Napoli Federico II

Quale futuro per le infrastrutture verticali?

Progettare valore, salvaguardare il Moderno: il caso del serbatoio

Mirafiori di Pier Luigi Nervi

Alessandra Ongaro, Architetta

Il restauro delle Serre della Favorita di Valdagno e un'ipotesi del loro nuovo uso

Paola Scala, Università degli Studi di Napoli Federico II

La Manifattura Tabacchi di Napoli tra ieri, oggi e domani

Sessione D1, Città storica e patrimonio del Novecento: progetto e città

Coordina: Alessandra Marin
con Giorgia Sala

Ora: 9:30
Aula A4

Alessandra Cattaneo, Università degli Studi di Urbino Carlo Bo

Leila Signorelli, Università degli Studi di Bologna

Conservazione della Bologna del Novecento. Bivi valoriali nei casi di BVI, CSMA e OM-Gandolfi

Rita Fabbri, Università degli Studi di Ferrara

Ipotesi di città. La pianificazione urbanistica a Ferrara nell'immediato secondo dopoguerra, verso nuovi paradigmi

Vilma Fasoli, Politecnico di Torino

Alessandra Marin, Università degli Studi di Ferrara

Sergio Pace, Politecnico di Torino

Scoprire, conoscere, tutelare un'idea di città. Camillo Iona e la Trieste del Novecento

Marika Fior, Sapienza Università di Roma

La Città Storica dal Novecento alle sfide globali: l'approccio urbanistico per un patrimonio antifrangibile

Emanuele Piccardo, Critico di architettura, archphoto.it

Ignazio Gardella, costruire nel centro storico. I casi studio di Venezia e Genova

Monica Resmini, Giulio Mirabella Roberti

Università degli Studi di Bergamo

Attorno al convento di Santa Marta a Bergamo: Piacentini, Muzio, Angelini

Cecilia Rostagni, Lino Cabras, Università degli Studi di Sassari

La cittadella dei Musei di Cagliari: una promenade tra i paesaggi culturali della città

**Sessione D2, Città storica e patrimonio del
Novecento: architettura e restauro**
Coordina: Giorgio Danesi

Ora: 11:30
Aula A4

Alessandra Bellicoso, Università degli Studi dell'Aquila
*Il patrimonio del Novecento e la città storica. Le sperimentazioni del
calcestruzzo armato a L'Aquila, 1900-1940*

Eleonora Caggiati, Università degli Studi di Bergamo
*Il progetto dello Studio Ponti Fornaroli Rosselli per la sede della Banca
del Monte di Parma tra perdita e conservazione*

Ornella Cirillo, Università della Campania Luigi Vanvitelli
*Dal frammento all'intero. Il restauro del villino a Marechiaro di
Leonardo Paterna Baldizzi*

Massimiliano Pasquali, Maria Chiara Manfredi, Federica Ottoni
Università degli Studi di Parma
*Gio Ponti: un'architettura per Forlì. Analisi della vicenda architettonica e
urbana attraverso le fonti documentali*

Giorgia Sala, Università degli Studi di Ferrara
*La nuova sede dell'Istituto medico legale dell'Aeronautica di Ferrara
dell'architetto Giorgio Gandini (1934-37). Un palazzo moderno
«intonato all'ambiente locale»*

Enrico Toniato, Architetto
*Ossario dei caduti jugoslavi a Barletta, 1970. Tutela di un monumento
alla guerra di liberazione dell'ex-Jugoslavia in Italia*

**Sessione E, Progetti di riqualificazione e riuso
adattivo per le architetture del Novecento**
Coordina: Alessandra Tosone

Ora: 11:30
Aula A5

Marino Amodio, Università degli Studi di Napoli Federico II
*Restauro e valorizzazione della chiesa Santa Maria della Speranza
a Scampia, Napoli*

Giulio Basileo, Università degli Studi dell'Aquila
La struttura riusata: dalla V Triennale di Milano alla Torre 900 di Riccione

Mariella Brenna, Politecnico di Milano
Maria Fratelli, Dirigente del Servizio Case Museo e Progetti Speciali
Fabbrica del Vapore e Direttore dell'archivio CASVA
*Il riuso dell'ex mercato del QT8 a nuova sede del CASVA (Centro di Alti
Studi sulle Arti Visive): la nuova realtà in Italia degli archivi di architettura*

Daniele Frediani, Chiara Rotondi, Sapienza Università di Roma
Un bene di comunità: il centro olivettiano di Terracina tra uso e riconoscimento

Nicola Martinelli, Politecnico di Bari
Maria Raffaella Lamacchia, Regione Puglia Sez. Istruzione e Università
Daniela Parisi, Università degli Studi di Bari Aldo Moro
*La trasformazione come destino del moderno: residenze universitarie e
rigenerazione urbana*

Valeria Pracchi, Luigi Mario Spinelli, Politecnico di Milano
*L'Opera Nazionale Balilla. Il destino degli edifici che hanno educato i giovani
italiani*

Pietro Valle, Architetto, Studio Valle Architetti Associati
*Progetto di riqualificazione urbanistica del Centro Direzionale Galvani a
Pordenone di Gino Valle (1972-82)*

Sessione F, Patrimonio del Novecento tra paesaggi urbani e rurali

Coordina: Romeo Farinella
con Alessandro delli Ponti

Ora: 11:30
Aula C2

Giovanni Battista Cocco, Andrea Manca

Università degli Studi di Cagliari

Gli alberghi dell'Ente Sardo Industrie Turistiche e la costruzione della modernità in Sardegna. Il caso dell'Hotel Sa Spendula di Villacidro

Gianfranco Franz, Antonello Stella

Università degli Studi di Ferrara

Tresigallo: dalla fondazione alla re-invenzione

Alessandro Mattioli, Sapienza Università di Roma

Riscoprire il Novecento: le architetture dimenticate degli impianti idrovori dell'Agro Pontino

Raffaele Pontrandolfi, Francesca Romana Stabile

Università degli Studi Roma Tre

Paesaggi rurali in transizione. Il lascito degli insediamenti di colonizzazione in Italia e Spagna tra conoscenza, tutela e valorizzazione

Paola Ricco, SABAP per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato

A distanza dal centro. La tutela dell'architettura del Novecento in Mugello

Lionella Scazzosi, Stefania Landi, Giovanni Matteo Mai

Politecnico di Milano

I parchi e giardini del Novecento a Milano: conoscenza, catalogazione, tutela e gestione

Sessione G, Scuole. I luoghi dell'istruzione tra tutela e progetto

Coordina: Sara Di Resta

Ora: 11:30
Aula A2

Micol Ayuso, Arch. PhD, Dirigente Comune di Latina

Transizione e rigenerazione urbana. Il caso dell'ex scuola materna di via Milazzo a Latina, opera di Luigi Pellegrin

Diana Barillari, Studiosa indipendente

Davide Sartori, Università degli Studi di Udine

Le scuole della ricostruzione in Friuli: problemi e prospettive

Tommaso Bortolami, Università Iuav di Venezia

Verdiana Peron, MiC Museo nazionale dell'Arte digitale

Scuole d'autore in Veneto. Costruire la conoscenza tra vulnerabilità e nuove traiettorie

Raffaella Cavallaro, Politecnico di Milano

Patrimonio senza statuto. Architetture scolastiche moderne tra crisi e progetto

Carolina De Falco, Università della Campania Luigi Vanvitelli

"Architettura educatrice" in transizione: edifici scolastici del dopoguerra a Napoli

Carmen Genovese, Fondazione Salvare Palermo

Il plesso scolastico Cascino a Palermo. Una storia di scuola, architettura e partecipazione

Valentina Gili, Università degli Studi di Brescia

Architetture scolastiche alla prova del tempo. Cosa resta delle sperimentazioni bolognesi di Riccardo Merlo e Fioretta Gualdi

**Sessione H, Documentare per tutelare il
Moderno silente**

Coordina: Gioconda Cafiero
con Luca Esposito

Ora: 14:30
Aula A4

Paola Buccaro, Università degli Studi di Napoli Federico II
Francesca Casalino, Sapienza Università di Roma
Un rifugio tra i pini. Le Sextant e la transizione del moderno minore

Flavia Crisciotti, The Oslo Center for Critical Architecture Studies
L'eredità del "porgere": Carlo Scarpa

Alessandra Di Stefano Grimaldi, Architetto
Abitare il Moderno: un dialogo tra memoria e materia, tra permanenza e transizione

Luca Esposito, Università degli Studi di Napoli Federico II
Interno caprese. La residenza unifamiliare ad Anacapri progettata da Gianfranco Frattini

Giulia Favaretto, Università degli Studi di Bologna
Franco Albini, Franca Helg e il patrimonio del secondo Novecento a Forlì

Giulia Neri, Roberto Facendola
Università degli Studi di Salerno
La fragilità del moderno minore: una lettura critica dell'UFO Bar di Salerno nel paesaggio urbano contemporaneo

Alessia Panepucci, Renato Morganti, Danilo Di Donato
Università degli Studi dell'Aquila
Sperimentazioni italiane nel secondo dopoguerra: Casa Follina e l'ibridazione materica

**Sessione I, Case, quartieri e città. Abitare il
Novecento**

Coordina: Paola Ascione

Ora: 14:30
Aula A2

Marco Bussoli, Università degli Studi di Ferrara
I villaggi per lavoratori della Solvay a Ferrara: questioni ambientali e di tutela

Antonella Falzetti, Angela Fiorelli, Maria Carolina Cordiner
Università degli Studi di Roma Tor Vergata
I quartieri operai di regime, spazio pubblico e identità memoriale. Il Villaggio Breda e i Poblados de colonización franchisti

Maria Clara Ghia, Spartaco Paris, Carlo Vannini, Manuela Ciangola
Sapienza Università di Roma
Spine Bianche a Matera. Dalla fragilità al progetto: un laboratorio per la cura del Moderno

Francesco Iuliano, Università degli Studi di Napoli Federico II
L'Abitare Collettivo Moderno in béton brut: tra identità ed efficientamento. L'esperienza fiamminga come laboratorio esplorativo

Andrea Pasquato, Università degli Studi di Ferrara
La cultura del retrofit applicata all'esperienza INA Casa. Strategie generali d'intervento e verifiche applicative nel quartiere Barca a Bologna

Francesca Passalacqua, Università degli Studi di Messina
"La felicità del nuovo" nella Messina del dopoguerra. Architettura e buone pratiche nelle realizzazioni di Filippo Rovigo

Francesca Romana Stabile, Università degli Studi Roma Tre
La Garbatella a Roma, studi propedeutici per la tutela della borgata giardino

Sessione L, Strategie di valorizzazione e narrazioni del Moderno

Coordina: Emma Tagliacollo

Ora: 14:30
Aula C2

Giuseppe Geraci, Sapienza Università di Roma

Narrare l'utopia e il suo fallimento. Viaggio per immagini nel moderno rurale siciliano

Isabella Giola, Politecnico di Milano

Architettura in scena. L'AFFR di Rotterdam e le nuove narrazioni del patrimonio come strumento di trasmissione culturale

Maria Masi, Università degli Studi di Napoli Federico II

Effimero Moderno. Strategie temporanee di valorizzazione del Moderno

Simona Ricchitelli, Sapienza Università di Roma

Il restauro del cemento faccia a vista: equilibrio tra esigenze estetiche e strutturali. Esperienze di restauro a confronto e suggestioni dall'arte contemporanea

Luca Rossato, Federica Maietti, Martina Suppa

Università degli Studi di Ferrara

Il rapporto tra Arte e Architettura nel Modernismo brasiliano

Sessione M, Materia, forma, energia. Strategie e tecniche di intervento sul patrimonio

Coordina: Matteo Abita

Ora: 14:30
Aula A5

Ana Marta Ditolvo, Centro Universitário FAAP

Leonardo Pestana Collato Toni, Ambiência Arquitetura e Restauro
Restauro della Marquise dell'Ibirapuera: sfide incontrate e strategie adottate

Luca Guardigli, Sara Lanzoni, Giorgia Predari, Carlo Costantino

Università degli Studi di Bologna

L'involucro edilizio: infissi e superfici, evoluzione tecnica e funzionale. La Fondazione Garzanti a Forlì

Sara Iaccarino, Giovanni Menna, Andrea Pane, Luigi Veronese

Università degli Studi di Napoli Federico II

Trasparenza e fragilità: la "rimessa in luce" delle componenti tecnologiche vetrate del Mercato Ittico a Napoli (1929-1935)

Alessandro Massarente, Università degli Studi di Ferrara

Paradossi della ricomposizione. Il caso dell'Auditorium all'Ospedale Sant'Anna a Ferrara di Carlo Savonuzzi

Rita Vecchiattini, Università degli Studi di Genova

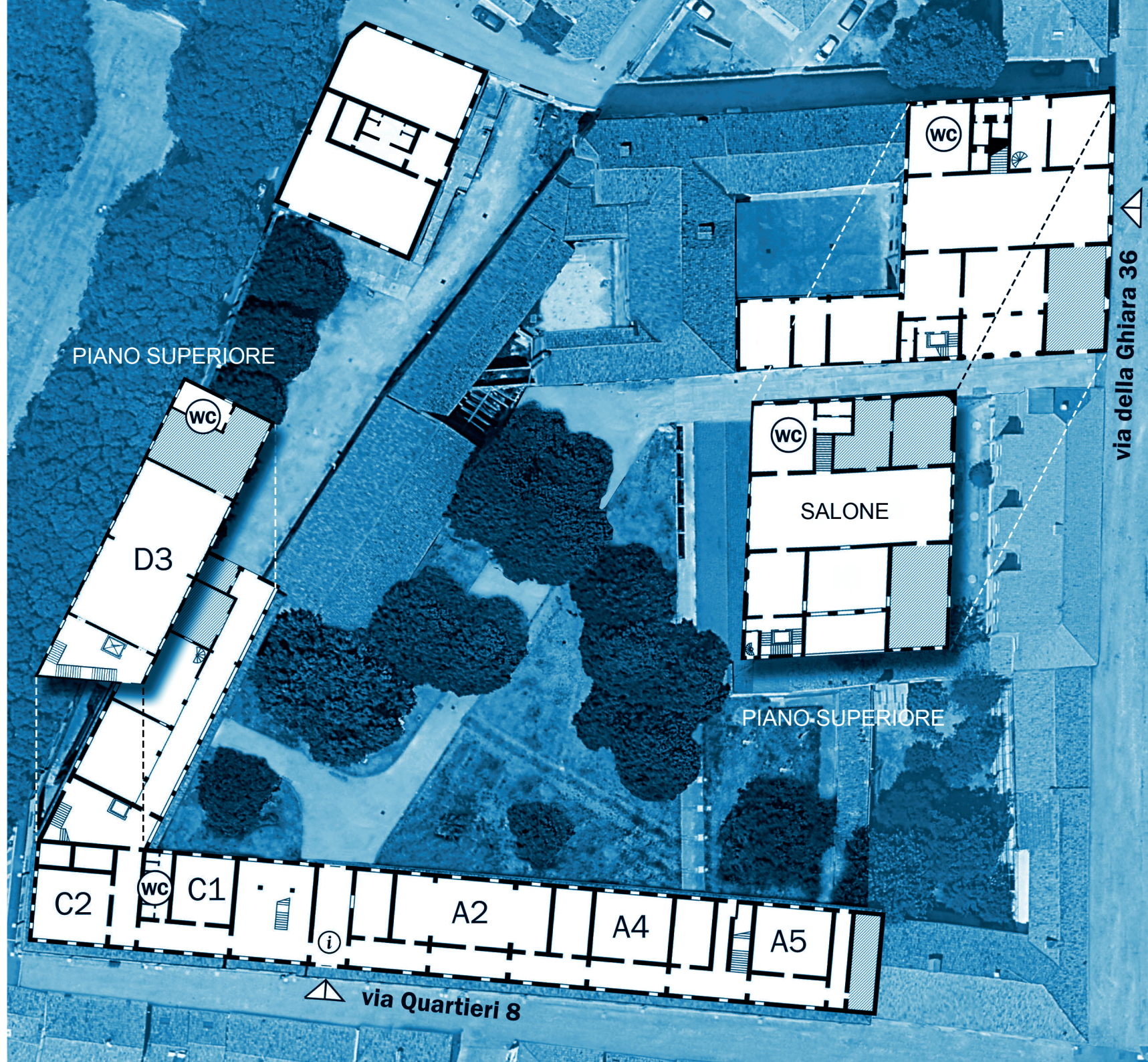
La scelta di conservare o sostituire i serramenti nel patrimonio del Novecento. Analisi di un processo di scelta

SEDI

Università degli
Studi di Ferrara

Salone d'Onore
Palazzo Tassoni,
via della Ghiara 36

Aule
Via Quartieri 8



NOTE

CONTATTI

Docomomo Italia APS

Associazione italiana per la documentazione e la conservazione degli
edifici e dei complessi urbani moderni
CF 97121160580

Sede

c/o Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica
Università degli Studi di Roma Tor Vergata
via del Politecnico 1 – 00133 Roma

e-mail

segreteria@docomomoitalia.it
amministrazione@docomomoitalia.it
mail@pec.docomomoitalia.it

social network

facebook: DOCOMOMOItalia
instagram: @docomomoitalia